

## COMUNICATO STAMPA

### Approvati i risultati consolidati del primo semestre 2013

**Utile corrente al lordo delle imposte pari a €15,5 milioni  
nonostante consistenti rettifiche prudenziali sui crediti derivanti dall'applicazione di criteri di  
classificazione e accantonamento più conservativi  
in linea con le recenti indicazioni dell'Organo di Vigilanza**

**Risultato netto consolidato complessivo del periodo negativo per €19,9 milioni  
condizionato dall'elevata incidenza della tassazione**

**Crescita del margine di intermediazione nel trimestre supportato dal forte recupero del margine di  
interesse, dalla crescita delle commissioni e dal positivo contributo dell'attività di negoziazione**

**Confermata la solidità patrimoniale del Gruppo con un Core Tier 1 ratio all'8,22% calcolato sulla  
base della metodologia standard di Basilea 2 (8,35% al netto di CR Bra<sup>1</sup>, in incremento di 8 bps  
rispetto all'8,27% di fine 2012)**

**Ulteriormente migliorata la posizione di liquidità e ancora contenuta la leva finanziaria<sup>2</sup> tra le più  
basse del sistema (14,9x a fronte di 14,2x di fine 2012)**

- ✓ Margine di intermediazione di € 1.089,9 milioni, in aumento dello 0,5% rispetto al primo semestre 2012 e del 19% rispetto al trimestre precedente che evidenzia:
  - margine di interesse in contrazione del 3% rispetto al semestre precedente, ma in forte recupero rispetto al primo trimestre (+4,8%) prevalentemente grazie al contenimento del costo del funding
  - commissioni nette in lieve calo sul semestre (-1,9%), ma in deciso incremento a parità di perimetro e considerando le variazioni normative intervenute nel periodo (+2,3%)<sup>3</sup>; positivo l'andamento rispetto al primo trimestre 2013 (+2,5%)
  - risultato netto delle attività di negoziazione in aumento sia rispetto al primo semestre 2012 che al trimestre precedente
- ✓ Risultato di gestione pari a € 622 milioni in calo rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso condizionato dal livello ancora elevato delle rettifiche su crediti, comprensive di accantonamenti straordinari per circa € 158 milioni, anche in seguito all'utilizzo di criteri di classificazione e accantonamento più conservativi in coerenza con quanto già avvenuto nel 2012
- ✓ Il costo del credito risulta pari a 92 bps nel semestre rispetto a 60 bps dello stesso periodo dello scorso anno; al netto degli accantonamenti straordinari sopra citati, il costo del credito si attesterebbe a 59 bps nel periodo
- ✓ Costi operativi in calo del 5% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, nonostante accantonamenti straordinari per incentivazioni all'esodo e Fondo di solidarietà per circa € 9 milioni; al netto di tali oneri straordinari, del consolidamento di CR Bra e su base omogenea, la diminuzione risulta pari all'1,6%<sup>4</sup>. Cost income ratio al 54,9%

<sup>1</sup> Nel primo trimestre 2013, la Cassa di Risparmio di Bra è entrata a fare parte del Gruppo BPER ed è ricompresa nel perimetro di consolidamento.

<sup>2</sup> Rapporto tra totale attivo al netto delle attività immateriali e patrimonio netto di Gruppo al netto delle attività immateriali.

<sup>3</sup> Valori ricalcolati a parità di perimetro di consolidamento, escludendo quindi l'apporto di CR Bra al 30 giugno 2013 (€ 5,2 milioni) e quello di Arca IG e Banca depositaria al 30 giugno 2012 (€ 3 milioni) e tenendo conto delle variazioni normative introdotte dal decreto "Salva Italia" in vigore dal quarto trimestre 2012 ed alla relativa diversa allocazione contabile in materia di commissioni attive (€ 16,6 milioni al 30 giugno 2012).

<sup>4</sup> Valori ricalcolati al 30 giugno 2013, a parità di perimetro di consolidamento, escludendo quindi i costi operativi riferibili a CR Bra (€ 10 milioni), al netto degli effetti dell'accantonamento straordinario per l'incentivazione all'esodo e Fondo di solidarietà per circa € 9 milioni e tenendo conto delle variazioni normative relative alla struttura commissionale introdotte dal decreto "Salva Italia" in vigore dal quarto trimestre 2012 ed alla

\*\*\*\*\*

Il Consiglio di Amministrazione della Banca popolare dell'Emilia Romagna ha esaminato ed approvato in data odierna i risultati individuali della Banca e consolidati di Gruppo del primo semestre 2013.

*Il dott. Luigi Odorici, Amministratore delegato del Gruppo BPER, al termine della sessione consiliare dichiara: "Con il secondo trimestre possiamo considerare sostanzialmente completata la fase di revisione "straordinaria" del portafoglio crediti del Gruppo che recepisce le recenti indicazioni dell'Organo di Vigilanza in tema di classificazione e accantonamento cominciata già lo scorso anno e proseguita anche nella prima parte di quest'anno. Ci avviamo, quindi, con maggiore serenità verso un periodo di "normalizzazione" orientato alla gestione ordinaria già dal prossimo trimestre. L'attività di revisione del portafoglio crediti, svolta in particolare negli ultimi mesi, è anche da considerarsi propedeutica all'inizio del percorso di validazione dei modelli di rating interni di cui alla normativa di Basilea 2, che auspichiamo possa avviarsi al più presto. Pur in presenza della crisi economica più grave del dopoguerra, sono particolarmente soddisfatto per il lavoro svolto fino ad oggi che ci ha consentito di mantenere un soddisfacente livello di ricavi caratteristici e di ridurre sensibilmente la base costi. E' importante sottolineare che i ratios patrimoniali mostrano confortanti segnali di tenuta con un CT1 pari all'8,22%, nonostante il consolidamento di CR Bra ed in presenza dei notevoli sforzi economici sul fronte degli accantonamenti su crediti. Ci attendiamo peraltro ulteriori importanti benefici dalla validazione dei modelli interni analogamente a quanto avvenuto per altri istituti di credito. Nella seconda parte dell'anno, ci aspettiamo un consolidamento della redditività bancaria tradizionale, un ulteriore contenimento dei costi ed un lento e graduale miglioramento della qualità del credito. Sul fronte strategico, da segnalare nel trimestre la finalizzazione delle attività di semplificazione del Gruppo, che dopo l'incorporazione di Meliorbanca nel novembre scorso, ha visto l'incorporazione nella Capogruppo delle tre controllate del Centro Italia: Carispaq, Banca Popolare di Aprilia e Banca Popolare di Lanciano e Sulmona".*

Il **marginale di interesse** si attesta a € 637,2 milioni in diminuzione del 3% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso principalmente a causa della significativa riduzione dei tassi di mercato (Euribor 3 mesi medio del semestre in calo di quasi 70 bps rispetto al primo semestre del 2012) e della debole domanda per impieghi commerciali, solo in parte compensata dall'incremento del contributo del portafoglio di attività finanziarie. Nel confronto con il trimestre precedente, invece, il margine di interesse risulta in deciso incremento (€ 326,1 milioni rispetto € 311,1 milioni; +4,8% trimestre su trimestre) prevalentemente grazie agli effetti delle importanti azioni di contenimento del costo della raccolta, i cui benefici dovrebbero protrarsi anche nei prossimi trimestri.

Le **commissioni nette**, pari a € 346,8 milioni, risultano in leggero calo rispetto al primo semestre dello scorso anno (-1,9% anno su anno), ma mostrano un incremento del 2,3% a parità di perimetro e considerando le variazioni normative intervenute nel periodo<sup>5</sup>. Il confronto con il trimestre precedente evidenzia una crescita della componente commissionale pari al 2,5%. Tra le attività che hanno maggiormente contribuito al buon risultato complessivo si evidenziano quelle relative alla raccolta indiretta e "bancassurance" (+15,9% anno su anno).

Il **risultato netto delle attività di negoziazione** (compresi i dividendi pari a € 23 milioni, di cui una quota rilevante pari a € 18,4 milioni riferibile alla partecipata Arca Vita) si attesta a € 105,9 milioni, in apprezzabile incremento rispetto a € 73,4 milioni del primo semestre 2012. Hanno concorso a tale risultato utili realizzati per € 101,5 milioni (di cui € 75,8 milioni nel secondo trimestre dell'anno), plusvalenze nette per € 4,1 milioni per buona parte imputabili al *mark-to-market* relativo ai titoli governativi italiani in portafoglio, il contributo della "*Fair Value Option*" sulle passività finanziarie negativo per € 40,2 milioni (negativo per € 68,6 milioni al 31 dicembre 2012 e negativo per € 18,4 milioni al 30 giugno 2012) e l'apporto positivo di altre componenti per € 17,4 milioni.

Il **marginale di intermediazione** risulta pari a € 1.089,9 milioni al 30 giugno 2013, in crescita dello 0,5% rispetto allo stesso periodo del 2012.

---

relativa diversa allocazione contabile (€ 40,6 milioni).

<sup>5</sup> Vedi nota 3.

Le **rettifiche nette su crediti e su altre attività finanziarie** si attestano a € 467,8 milioni riferibili principalmente a rettifiche operate al comparto del credito (€ 439,8 milioni nel semestre). L'incremento rispetto all'anno precedente (+51,8%) è condizionato, oltre che dal perdurare della fase recessiva dell'economia nazionale anche dall'approccio più restrittivo nei criteri di classificazione ed accantonamento. Il costo del credito complessivo al 30 giugno 2013 è risultato pari a 92 bps (185 bps annualizzato, a fronte dei 199 bps fatti registrare nel 2012); al netto degli accantonamenti che possono essere definiti di natura straordinaria effettuati nel secondo trimestre dell'anno e quantificabili pari a € 158 milioni, il costo del credito del semestre ricalcolato pro-forma si attesta quindi a 59 bps.

Il livello delle **coperture dei crediti deteriorati** risulta soddisfacente ed adeguato alla rischiosità del portafoglio crediti. In dettaglio, la copertura delle sofferenze risulta pari al 54,8%, in incremento rispetto al 54,3% del primo trimestre e sostanzialmente stabile rispetto al 54,9% di fine 2012; tenuto conto delle svalutazioni dirette su crediti in sofferenza ancora in essere pari a € 1,5 miliardi, le coperture delle sofferenze si attestano al 65,1%. Il *coverage ratio* sui crediti dubbi complessivi si attesta al 35,8% rispetto al 36,3% di marzo 2013 e al 36,8% di fine anno, in calo per effetto dell'incremento della quota di incagli che per loro natura incorporano un livello di copertura inferiore; tenendo poi conto delle svalutazioni dirette su sofferenze prima citate, la copertura dei crediti dubbi si attesta al 44,3%.

Il **risultato netto della gestione finanziaria**, pari a € 622 milioni nel periodo, registra un decremento del 21,2% rispetto allo stesso periodo del 2012, quale conseguenza delle rettifiche su crediti sopra citate.

I **costi operativi**, al netto degli altri oneri e proventi di gestione, risultano pari a € 598,4 milioni nel primo semestre dell'anno, in diminuzione del 5% anno su anno, comprensivi di oneri straordinari relativi ad accantonamenti per incentivi all'esodo e "Fondo di solidarietà" per € 9 milioni; escludendo la componente riferibile alla CR Bra, il calo risulta ancora più significativo e pari al 6,6%. La diminuzione è ascrivibile principalmente alla voce "Altri proventi" che include gli effetti della variazione normativa relativa alla struttura commissionale prevista dal decreto "Salva Italia" in vigore dal quarto trimestre del 2012 ed alla relativa diversa allocazione contabile<sup>6</sup>: al netto di tale variazione, dell'effetto del consolidamento di CR Bra (€ 10milioni) e dei costi straordinari per l'incentivazione all'esodo e Fondo di solidarietà (€ 9 milioni), i costi operativi diminuiscono del 1,6% rispetto al 1° semestre 2012. In particolare le **spese per il personale** si attestano a € 406,6 milioni sostanzialmente stabili nel confronto con lo stesso periodo dell'anno scorso (+0,8% anno su anno), ma in diminuzione del 3% sul dato pro-forma calcolato al netto di CR Bra (€ 6,4 milioni) e degli oneri straordinari sopra citati. Ulteriori benefici sul costo del personale sono attesi nei prossimi trimestri a seguito dell'uscita di ulteriori 279 risorse con decorrenza 1 luglio 2013, di cui 269 in applicazione dell'accordo sindacale siglato il 15 settembre 2012 in tema di esodi incentivati e "Fondo di solidarietà". Le **altre spese amministrative** ammontano a € 256,5 milioni, in aumento del 2,4% anno su anno, mentre risultano sostanzialmente stabili considerando il dato pro-forma al netto di CR Bra.

L'**utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte** risulta pari a € 15,5 milioni nel semestre (€ 162,7 milioni nel primo semestre 2012). Le **imposte sul reddito di periodo** sono calcolate pari a € 35,9 milioni ed evidenziano un *tax rate* particolarmente rilevante (oltre il 230%) condizionato in particolare dall'indeducibilità IRAP delle rettifiche su crediti ed in buona misura del costo del personale.

Si rileva un **risultato complessivo del periodo** negativo per € 19,9 milioni (risultato positivo per € 77,2 milioni al 30 giugno 2012), che comprende un utile di periodo imputabile a terzi pari a € 1,6 milioni. Il **risultato di pertinenza della Capogruppo** è quindi negativo per € 21,5 milioni (positivo per € 82,8 milioni nello stesso periodo dell'anno precedente).

La **raccolta diretta da clientela** (debiti verso clientela, titoli in circolazione e passività finanziarie valutate al *fair value*) si attesta a € 46,3 miliardi, in calo del 2% rispetto alla fine del 2012 (-4,3% il dato pro-forma al netto di CR Bra che presenta un saldo di € 1,1 miliardi). Il calo è la conseguenza di una precisa scelta gestionale mirata al

<sup>6</sup> Vedi nota 4.

contenimento del costo della raccolta a difesa del margine di interesse, realizzata attraverso il decremento della raccolta obbligazionaria con controparti istituzionali, la rinuncia a partite particolarmente onerose e al riposizionamento di una parte di raccolta diretta da clientela verso il risparmio gestito e le polizze assicurative favorito dal buon momento di mercato. La raccolta diretta è costituita quasi integralmente dalla componente *retail* (99,4%) e il 63,4% è rappresentato da conti correnti e depositi liberi e vincolati a breve scadenza.

La **raccolta indiretta da clientela**, valorizzata ai prezzi di mercato, è pari a € 25,4 miliardi, in aumento dell'1,7% da inizio anno (-0,2% al netto di CR Bra che presenta un saldo di € 0,5 miliardi). Il **portafoglio premi assicurativi**, non compreso nella raccolta indiretta, si quantifica in € 2,5 miliardi (+11,9% da inizio anno), pressoché totalmente riferibile al ramo vita; il dato pro-forma al netto di CR Bra (€ 35 milioni) mostra un incremento del 10,3% rispetto a fine 2012.

I **crediti verso la clientela**, al netto delle rettifiche di valore, sono pari a € 47,6 miliardi (-0,9% dalla fine del 2012); il dato pro-forma al netto di CR Bra registra un calo delle masse del 3,3%. Il calo registrato su base lorda (calcolato pro-forma) è comunque contenuto e pari al 2,4%, ben inferiore alle medie di sistema, pur risentendo delle difficoltà dell'economia e del calo della domanda per investimenti a livello di sistema, evidenziando la volontà del Gruppo di continuare a supportare l'attività della propria clientela nei territori di riferimento.

L'**ammontare dei crediti deteriorati netti** è di € 6,3 miliardi, +20,9% dalla fine del 2012, con una componente di sofferenze di € 2,3 miliardi (+20,9%); tali importi risultano rispettivamente pari al 13,2% e al 4,8% del totale dei crediti verso clientela. Nel dettaglio, a fine semestre gli incagli netti risultano pari a € 3,2 miliardi (+28,5%), i crediti ristrutturati netti a € 0,3 miliardi (-24,7%) e i crediti scaduti netti a € 0,5 miliardi (+18,1%). L'incremento degli incagli registrato nel secondo trimestre di quest'anno è essenzialmente riconducibile a variazioni di stato amministrativo (circa € 590 milioni su base lorda) da posizioni *in bonis* su cui sono stati effettuati gli adeguati accantonamenti a bilancio, in coerenza con gli esiti della revisione della qualità del credito effettuata dalla Banca d'Italia e conclusa all'inizio del mese di luglio: l'azione di riclassificazione ha riguardato prevalentemente posizioni garantite appartenenti al settore immobiliare.

La **posizione interbancaria netta** risulta negativa per € 6,8 miliardi (in confronto ad un dato negativo per € 5 miliardi di fine 2012) derivante dallo sbilancio tra i crediti verso banche di € 2,4 miliardi e i debiti della stessa natura pari a € 9,2 miliardi (di cui € 4,8 miliardi derivanti dal rifinanziamento con la Banca Centrale Europea riconducibili per € 4,5 miliardi alle operazioni di "LTRO" a tre anni); l'incremento dell'esposizione ha compensato il decremento della raccolta, sia *istituzionale* che *retail*, particolarmente onerosa. Gli strumenti finanziari, utilizzabili come collaterale per operazioni di rifinanziamento sul mercato, ammontano al 30 giugno 2013 a € 12,8 miliardi al netto dell'*haircut*, di cui € 3,3 miliardi disponibili.

Le **attività finanziarie** ammontano complessivamente a € 8,5 miliardi, in incremento del 16,8% rispetto alla fine del 2012; esse rappresentano il 13,5% del totale attivo, tra le più basse esposizioni a livello di sistema. I titoli di debito rappresentano il 90% del portafoglio complessivo ed ammontano a € 7,6 miliardi: di essi, € 6,1 miliardi sono riferiti a titoli governativi, di cui la quasi totalità rappresentati da titoli di Stato italiani, ed € 1,3 miliardi sono riferiti a Banche. L'esposizione ai titoli di debito dei paesi periferici dell'Eurozona risulta limitato a soli € 148,8 milioni, in calo rispetto ai € 168,6 milioni di fine anno, costituiti prevalentemente da titoli spagnoli.

A fronte delle attività disponibili per la vendita ("AFS") pari a € 5,8 miliardi, sono presenti riserve da valutazione positive complessive per € 101,1 milioni, al netto del relativo impatto fiscale, come risultanza della sommatoria di riserve positive riferite ai titoli di debito, titoli di capitale e OICR per un valore di € 146,5 milioni e di riserve negative per € 45,4 milioni; la riserva netta riferibile ai soli titoli governativi risulta positiva per € 5,1 milioni. Inoltre, relativamente al portafoglio di attività finanziarie detenute fino a scadenza pari a € 1,2 miliardi, la differenza tra il *fair value* ed il valore di bilancio risulta positiva ("*riserva implicita*") per € 42,3 milioni.

I **mezzi patrimoniali di Gruppo** ammontano a complessivi € 4,7 miliardi (-2,4%), con una quota di patrimonio di pertinenza di terzi pari ad € 0,7 miliardi. Il patrimonio netto consolidato del Gruppo, che include il risultato dell'esercizio, si attesta a € 4,0 miliardi, in riduzione dello 2,1% da inizio anno.

I **ratios patrimoniali**<sup>7</sup>, determinati sulla base della metodologia standard di Basilea 2, evidenziano i seguenti valori:

- "Core Tier 1 ratio" 8,22% (8,27% a fine 2012) e "Tier 1 ratio" 8,27% (8,30% a fine 2012); i ratios risultano in miglioramento di 8 bps rispetto a dicembre 2012 tenendo conto del consolidamento di CR Bra (rispettivamente a 8,35% e 8,38%)
- "Total capital ratio" 11,85% (12,13% a fine 2012).

Il Gruppo è presente in diciotto regioni italiane, con 1.323 sportelli bancari, di cui 27 riferibili alla CR Bra, oltre alla Sede in Lussemburgo di BPER (Europe) International s.a.. A perimetro costante, nel semestre risulta pertanto una riduzione di uno sportello.

I dipendenti del Gruppo sono pari a 11.968 unità, di cui 195 riferibili alla CR Bra; al netto di questi ultimi risulta pertanto una riduzione di 61 unità rispetto a fine 2012 (erano 11.834) ed un calo di 163 unità rispetto a giugno 2012 (erano 11.936). Si segnala che con decorrenza 1 luglio 2013, i dipendenti del Gruppo sono diminuiti di ulteriori 279 unità, di cui 269 in applicazione dell'accordo sindacale siglato il 15 settembre 2012 in tema di esodi incentivati e "Fondo di solidarietà" e 10 a seguito di turnover ordinario.

\*\*\*\*\*

### **Prevedibile evoluzione della gestione**

Il contesto congiunturale permane difficile e le prospettive di ripresa economica risultano ancora incerte. Il protrarsi della debolezza del contesto congiunturale potrebbe determinare pressioni sui ricavi; benefici sul costo del funding dovrebbero derivare dalla politica monetaria espansiva posta in essere dalla BCE e dall'abbondante liquidità del sistema. La qualità del credito continuerà, seppur in misura minore rispetto allo scorso anno, a condizionare le prospettive di redditività del sistema bancario, mentre dovrebbe proseguire il processo di controllo dei costi.

Il Gruppo BPER, per la restante parte dell'anno, si pone come obiettivi prioritari il consolidamento della redditività bancaria tradizionale, l'ulteriore contenimento dei costi operativi e il mantenimento di un'adeguata solidità patrimoniale. Il costo del credito si ritiene possa rimanere elevato ma in ogni caso su livelli inferiori a quelli registrati nel 2012.

\*\*\*\*\*

*La Relazione finanziaria semestrale del Gruppo BPER al 30 giugno 2013, corredata dal giudizio della Società di revisione, sarà disponibile presso la Sede sociale, presso Borsa Italiana S.p.a. e sui siti internet della Banca e del Gruppo ([www.bper.it](http://www.bper.it) e [www.gruppobper.it](http://www.gruppobper.it)) nei termini di legge.*

\*\*\*\*\*

*Ad integrazione delle informazioni riportate, si allegano i prospetti su base consolidata di Stato patrimoniale e di Conto economico (in versione confrontata e trimestralizzata) al 30 giugno 2013, oltre ad un riepilogo dei principali indicatori.*

\*\*\*\*\*

---

<sup>7</sup> Vedi nota 1.

Modena, 27 agosto 2013

**L'Amministratore delegato  
Luigi Odorici**

\*\*\*\*\*

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Emilio Annovi, dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998 (Testo unico della Finanza), che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Modena, 27 agosto 2013

**il Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari  
Emilio Annovi**

\*\*\*\*\*

Si informa che **Mercoledì 28 agosto 2013 alle ore 11.00 (CET)** si terrà la *conference call* per illustrare i risultati consolidati del Gruppo BPER al 30 giugno 2013.

La *conference* sarà presieduta da **Luigi Odorici, Amministratore delegato** e da **Alessandro Vandelli, Chief Financial Officer**.

Per connettersi alla *conference call*, digitare il numero telefonico:

**ITALIA: +39 02 8020911**

**UK: +44 1212 818004**

**USA: +1 718 7058796**

Un set di slide a supporto della presentazione sarà disponibile il giorno stesso prima dell'inizio della presentazione e della *conference call*, nell'area Investor Relations dei siti internet della Banca e del Gruppo [www.bper.it](http://www.bper.it) e [www.gruppobper.it](http://www.gruppobper.it).

\*\*\*\*\*

Contatti:

**Investor Relations**

Gilberto Borghi

Tel: 059/202 2194

[gilberto.borghi@bper.it](mailto:gilberto.borghi@bper.it)

**Dirigente preposto**

Emilio Annovi

Tel: 059/202 2696

[emilio.annovi@bper.it](mailto:emilio.annovi@bper.it)

**Relazioni Esterne**

Eugenio Tangerini

Tel: 059/202 1330

[eugenio.tangerini@bper.it](mailto:eugenio.tangerini@bper.it)

# Stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2013

Voci dell'attivo	30.06.2013	31.12.2012	Variazioni	(in migliaia)
				Var. %
10. Cassa e disponibilità liquide	383.088	488.873	(105.785)	-21,64
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.260.270	1.596.048	(335.778)	-21,04
30. Attività finanziarie valutate al fair value	148.427	151.450	(3.023)	-2,00
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.831.204	4.679.402	1.151.802	24,61
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	1.222.451	818.050	404.401	49,43
60. Crediti verso banche	2.352.568	2.250.781	101.787	4,52
70. Crediti verso clientela	47.610.427	48.048.735	(438.308)	-0,91
80. Derivati di copertura	2.246	-	2.246	n.s.
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	1.060	(1.060)	-100,00
100. Partecipazioni	259.124	269.094	(9.970)	-3,71
120. Attività materiali	987.531	984.217	3.314	0,34
130. Attività immateriali	477.528	467.488	10.040	2,15
di cui: - avviamento	383.045	375.935	7.110	1,89
140. Attività fiscali	1.069.469	957.066	112.403	11,74
a) correnti	113.581	113.483	98	0,09
b) anticipate	955.888	843.583	112.305	13,31
b1) di cui alla Legge 214/2011	810.809	715.316	95.493	13,35
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	5.307	18.329	(13.022)	-71,05
160. Altre attività	968.225	907.165	61.060	6,73
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>62.577.865</b>	<b>61.637.758</b>	<b>940.107</b>	<b>1,53</b>

Voci del passivo e del patrimonio netto	30.06.2013	31.12.2012	Variazioni	Var. %
10. Debiti verso banche	9.192.032	7.269.461	1.922.571	26,45
20. Debiti verso clientela	32.836.106	32.288.488	547.618	1,70
30. Titoli in circolazione	10.204.479	11.047.786	(843.307)	-7,63
40. Passività finanziarie di negoziazione	191.908	216.864	(24.956)	-11,51
50. Passività finanziarie valutate al fair value	3.211.702	3.865.649	(653.947)	-16,92
60. Derivati di copertura	34.357	37.661	(3.304)	-8,77
80. Passività fiscali	175.223	169.626	5.597	3,30
a) correnti	73.739	46.426	27.313	58,83
b) differite	101.484	123.200	(21.716)	-17,63
90. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	8.800	(8.800)	-100,00
100. Altre passività	1.574.376	1.465.718	108.658	7,41
110. Trattamento di fine rapporto del personale	213.331	223.324	(9.993)	-4,47
120. Fondi per rischi e oneri	293.763	281.329	12.434	4,42
a) quiescenza e obblighi simili	106.447	104.833	1.614	1,54
b) altri fondi	187.316	176.496	10.820	6,13
140. Riserve da valutazione	113.860	199.447	(85.587)	-42,91
170. Riserve	2.265.665	2.264.190	1.475	0,07
180. Sovrapprezzi di emissione	624.154	619.462	4.692	0,76
190. Capitale	1.001.482	998.165	3.317	0,33
200. Azioni proprie	(7.264)	(7.266)	2	-0,03
210. Patrimonio di pertinenza di terzi	674.155	700.325	(26.170)	-3,74
220. Utile (Perdita) di periodo	(21.464)	(11.271)	(10.193)	90,44
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>62.577.865</b>	<b>61.637.758</b>	<b>940.107</b>	<b>1,53</b>

# Conto economico consolidato al 30 giugno 2013

(in migliaia)

Voci	30.06.2013	30.06.2012	Variazioni	Var. %
10. Interessi attivi e proventi assimilati	1.045.365	1.113.166	(67.801)	-6,09
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(408.169)	(456.009)	47.840	-10,49
<b>30. Margine di interesse</b>	<b>637.196</b>	<b>657.157</b>	<b>(19.961)</b>	<b>-3,04</b>
40. Commissioni attive	373.265	378.773	(5.508)	-1,45
50. Commissioni passive	(26.454)	(25.247)	(1.207)	4,78
<b>60. Commissioni nette</b>	<b>346.811</b>	<b>353.526</b>	<b>(6.715)</b>	<b>-1,90</b>
70. Dividendi e proventi simili	22.990	4.208	18.782	446,34
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	20.358	52.423	(32.065)	-61,17
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(206)	(691)	485	-70,19
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	98.158	33.044	65.114	197,05
a) crediti	(687)	(346)	(341)	98,55
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	97.421	10.726	86.695	808,27
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	(179)	179	-100,00
d) passività finanziarie	1.424	22.843	(21.419)	-93,77
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	(35.445)	(15.612)	(19.833)	127,04
<b>120. Margine di intermediazione</b>	<b>1.089.862</b>	<b>1.084.055</b>	<b>5.807</b>	<b>0,54</b>
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(467.815)	(295.027)	(172.788)	58,57
a) crediti	(439.759)	(289.608)	(150.151)	51,85
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(3.198)	(4.873)	1.675	-34,37
d) altre operazioni finanziarie	(24.858)	(546)	(24.312)	--
<b>140. Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>622.047</b>	<b>789.028</b>	<b>(166.981)</b>	<b>-21,16</b>
180. Spese amministrative	(663.128)	(653.826)	(9.302)	1,42
a) spese per il personale	(406.609)	(403.251)	(3.358)	0,83
b) altre spese amministrative	(256.519)	(250.575)	(5.944)	2,37
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(18.378)	(8.561)	(9.817)	114,67
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(20.236)	(21.729)	1.493	-6,87
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(10.265)	(7.218)	(3.047)	42,21
220. Altri oneri/proventi di gestione	113.587	61.538	52.049	84,58
<b>230. Costi operativi</b>	<b>(598.420)</b>	<b>(629.796)</b>	<b>31.376</b>	<b>-4,98</b>
240. Utili (Perdite) delle partecipazioni	(8.205)	5.151	(13.356)	-259,29
260. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	(36)	36	-100,00
270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	127	(1.660)	1.787	-107,65
<b>280. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>15.549</b>	<b>162.687</b>	<b>(147.138)</b>	<b>-90,44</b>
290. Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	(35.883)	(85.449)	49.566	-58,01
<b>300. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>(20.334)</b>	<b>77.238</b>	<b>(97.572)</b>	<b>-126,33</b>
310. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	443	-	443	n.s.
<b>320. Utile (Perdita) di periodo</b>	<b>(19.891)</b>	<b>77.238</b>	<b>(97.129)</b>	<b>-125,75</b>
330. Utile (perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(1.573)	5.539	(7.112)	-128,40
<b>340. Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della capogruppo</b>	<b>(21.464)</b>	<b>82.777</b>	<b>(104.241)</b>	<b>-125,93</b>



## Conto economico trimestralizzato consolidato al 30 giugno 2013

Voci	1° trimestre 2013	2° trimestre 2013	30.06.2013	1° trimestre 2012	2° trimestre 2012	30.06.2012	3° trimestre 2012	4° trimestre 2012	31.12.2012
10. Interessi attivi e proventi assimilati	522.914	522.451	1.045.365	566.498	546.688	1.113.166	541.942	541.341	2.196.449
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(211.799)	(196.370)	(408.169)	(229.990)	(226.019)	(456.009)	(218.298)	(212.603)	(886.910)
<b>30. Margine di interesse</b>	<b>311.115</b>	<b>326.081</b>	<b>637.196</b>	<b>336.508</b>	<b>320.649</b>	<b>657.157</b>	<b>323.644</b>	<b>328.738</b>	<b>1.309.539</b>
40. Commissioni attive	184.746	188.519	373.265	183.096	195.677	378.773	192.233	191.800	762.806
50. Commissioni passive	(13.457)	(12.997)	(26.454)	(11.292)	(13.955)	(25.247)	(15.329)	(14.289)	(54.865)
<b>60. Commissioni nette</b>	<b>171.289</b>	<b>175.522</b>	<b>346.811</b>	<b>171.804</b>	<b>181.722</b>	<b>353.526</b>	<b>176.904</b>	<b>177.511</b>	<b>707.941</b>
70. Dividendi e proventi simili	575	22.415	22.990	920	3.288	4.208	339	456	5.003
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	8.317	12.041	20.358	72.137	(19.714)	52.423	37.959	7.995	98.377
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(280)	74	(206)	(329)	(362)	(691)	(383)	(160)	(1.234)
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	24.834	73.324	98.158	11.984	21.060	33.044	16.995	41.941	91.980
a) crediti	36	(72)	(687)	89	(51)	(346)	(12)	(306)	(774)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	23.417	74.004	97.421	10.077	(351)	10.726	15.264	42.024	68.014
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	(179)	-	-	-	-	(179)
d) passività finanziarie	1381	43	1424	917	2.1926	22.843	1853	223	24.918
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	(18.215)	(17.230)	(35.445)	(26.380)	10.768	(15.612)	(26.698)	(14.438)	(56.748)
<b>120. Margine di intermediazione</b>	<b>497.635</b>	<b>592.227</b>	<b>1.089.862</b>	<b>566.644</b>	<b>517.411</b>	<b>1.084.055</b>	<b>528.760</b>	<b>542.043</b>	<b>2.154.858</b>
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(167.766)	(300.049)	(467.815)	(99.622)	(195.405)	(295.027)	(128.627)	(548.270)	(971.924)
a) crediti	(61.628)	(278.51)	(439.759)	(98.725)	(80.883)	(289.608)	(30.370)	(538.415)	(958.393)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(670)	(2.528)	(3.198)	(201)	(4.672)	(4.873)	45	(4.011)	(8.839)
c) altre operazioni finanziarie	(5.468)	(19.390)	(24.858)	(686)	50	(546)	1698	(5.844)	(4.692)
<b>140. Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>329.869</b>	<b>292.178</b>	<b>622.047</b>	<b>467.022</b>	<b>322.006</b>	<b>789.028</b>	<b>400.133</b>	<b>(6.227)</b>	<b>1.182.934</b>
180. Spese amministrative	(323.000)	(340.128)	(663.128)	(320.719)	(333.107)	(653.826)	(312.269)	(293.371)	(1.259.466)
a) spese per il personale	(198.440)	(208.169)	(406.609)	(197.918)	(205.333)	(403.251)	(197.420)	(168.906)	(769.577)
b) altre spese amministrative	(124.560)	(131.959)	(256.519)	(122.801)	(127.774)	(250.575)	(114.849)	(124.465)	(489.889)
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(5.318)	(13.060)	(18.378)	(4.907)	(3.654)	(8.561)	(2.135)	(18.436)	(29.132)
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(10.081)	(10.155)	(20.236)	(10.315)	(11.414)	(21.729)	(10.434)	(12.685)	(44.848)
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(4.958)	(5.307)	(10.265)	(3.581)	(3.637)	(7.218)	(4.061)	(4.733)	(16.012)
220. Altri oneri/proventi di gestione	57.822	55.765	113.587	31.283	30.255	61.538	46.152	35.963	143.653
<b>230. Costi operativi</b>	<b>(285.535)</b>	<b>(312.885)</b>	<b>(598.420)</b>	<b>(308.239)</b>	<b>(321.557)</b>	<b>(629.796)</b>	<b>(282.747)</b>	<b>(293.262)</b>	<b>(1.205.805)</b>
240. Utili (Perdite) delle partecipazioni	(5)	(8.200)	(8.205)	(233)	5.384	5.151	955	9.085	15.191
260. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-	-	(36)	(36)	-	(12)	(48)
270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	88	39	127	(27)	(1.633)	(1.660)	(989)	2.964	315
<b>280. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>44.417</b>	<b>(28.869)</b>	<b>15.549</b>	<b>158.523</b>	<b>4.164</b>	<b>162.687</b>	<b>117.352</b>	<b>(287.452)</b>	<b>(7.413)</b>
290. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(30.509)	(5.374)	(35.883)	(64.748)	(20.701)	(85.449)	(57.031)	117.295	(25.185)
<b>300. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>13.908</b>	<b>(34.242)</b>	<b>(20.334)</b>	<b>93.775</b>	<b>(16.537)</b>	<b>77.238</b>	<b>60.321</b>	<b>(170.157)</b>	<b>(32.598)</b>
310. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	1.525	(1.082)	443	-	-	-	482	(482)	-
<b>320. Utile (Perdita) di periodo</b>	<b>15.433</b>	<b>(35.324)</b>	<b>(19.891)</b>	<b>93.775</b>	<b>(16.537)</b>	<b>77.238</b>	<b>60.803</b>	<b>(170.639)</b>	<b>(32.598)</b>
330. Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(1.041)	(532)	(1.573)	11.577	(1.873)	5.539	17.661	21.327	(2.327)
<b>340. Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della capogruppo</b>	<b>14.392</b>	<b>(35.856)</b>	<b>(21.464)</b>	<b>87.737</b>	<b>(4.960)</b>	<b>82.777</b>	<b>58.930</b>	<b>(152.978)</b>	<b>(11.271)</b>

# Indicatori di performance al 30 giugno 2013

	30.06.2013	2012 (*)
<b>Indicatori Finanziari</b>		
<b>Indici di struttura (%)</b>		
crediti netti verso clientela\totale attivo	76,08%	77,95%
crediti netti verso clientela\raccolta diretta da clientela	102,94%	101,79%
attività immobilizzate\totale attivo	1,99%	2,03%
totale attività di rischio ponderate (RWA)\totale attivo	71,73%	72,62%
avviamento\totale attivo	0,61%	0,61%
raccolta diretta complessiva\totale attivo	88,60%	88,37%
raccolta gestita\raccolta indiretta	43,08%	41,01%
leverage (**)	14,88	14,24
saldo interbancario (in migliaia)	(6.839.464)	(5.018.680)
numero dipendenti	11.968	11.834
numero sportelli bancari nazionali	1.323	1.297
<b>Indici di redditività (%)</b>		
ROE	-1,07%	-0,29%
ROA (utile netto\totale attivo)(***)	-0,03%	0,13%
Cost to income ratio	54,91%	58,10%
Rettifiche nette su crediti\crediti netti verso clientela	0,92%	0,60%
Eps base	(0,065)	0,245
Eps diluito	(0,063)	0,241
<b>Indici di rischiosità (%)</b>		
sofferenze nette\crediti netti verso clientela	4,78%	3,92%
incagli netti\crediti netti verso clientela	6,78%	5,23%
rettifiche di valore su sofferenze\sofferenze lorde	54,76%	54,87%
rettifiche di valore su crediti in bonis\crediti lordi in bonis	0,57%	0,66%
<b>Patrimonio di vigilanza e ratios patrimoniali</b>		
patrimonio di base Core (Core Tier 1)	3.690.516	3.701.624
patrimonio di base (Tier 1)	3.713.239	3.714.841
patrimonio di vigilanza (compreso Tier 3)	5.318.177	5.427.499
attività di rischio ponderate (RWA)	44.885.775	44.758.313
Core Tier1 ratio	8,22%	8,27%
Tier 1 capital ratio	8,27%	8,30%
Total capital ratio	11,85%	12,13%
<b>Indicatori Non Finanziari</b>		
<b>Indici di produttività (in migliaia)</b>		
raccolta diretta per dipendente	3.864,66	3.988,67
crediti verso clientela per dipendente	3.978,14	4.060,23
risparmio gestito per dipendente	920,40	871,47
risparmio amministrato per dipendente	1.216,04	1.253,63
marginie di intermediazione per dipendente	91,06	90,82

(\*) I valori di confronto relativi a dati di Conto economico sono riferiti al 30 giugno 2012, ad eccezione del ROE rappresentato su base annualizzata.

(\*\*) Leverage = total tangible assets (totale attivo al netto delle immobilizzazioni immateriali)/tangible equity (mezzi patrimoniali complessivi al netto delle immobilizzazioni immateriali).

(\*\*\*) Il valore di confronto è stato riclassificato in quanto al 30 giugno 2012 il ROA era calcolato come utile di pertinenza della Capogruppo/totale attivo, con il valore pari allo 0,14%.